

## VASTO: RAPINA A PORTAVALORI, ARRESTATO SETTIMO COLPEVOLE

30 Gennaio 2014



VASTO - Il Dna ricavato da un passamontagna, da un paio di guanti e da una bottiglia d'acqua ha consentito ai carabinieri del Nucleo Operativo di Vasto (Chieti) di arrestare il settimo componente della banda che il 14 dicembre 2012 assaltò il furgone portavalori "Aquila" sull'autostrada A14, tra i caselli di Vasto Nord e Vasto Sud-San Salvo.

Il bottino fu di oltre 600 mila euro.

Nel carcere di Foggia è finito un 28enne di Cerignola, Francesco Losurdo.

È stato arrestato ieri pomeriggio nei pressi della sua abitazione dai militari della Compagnia carabinieri di Vasto con l'accusa di concorso in tentato omicidio aggravato, rapina, detenzione e porto abusivo di armi da guerra e parti di essa, ricettazione, incendio doloso.

Si è giunti a lui sulla base degli accertamenti del Ris di Roma su alcuni oggetti trovati nel furgone intercettato dai carabinieri e abbandonato lungo la strada Trignina dai fuggitivi.

L'attività investigativa condotta con il coordinamento dei pm della procura di Vasto, Giancarlo Ciani ed Enrica Medori, ha già portato all'arresto di Vincenzo Costantino, Simone Di Gregorio, Cono Surace, Antonio Patruno, Matteo Morra ed Emilio Cirulli, oltre al sequestro di 270mila euro circa, alcuni fucili a pompa, due kalashnikov e varie munizioni utilizzate dai banditi.

Le indagini proseguono per identificare gli ultimi componenti della banda.